



**Nicole De Gan**  
di anni 11  
di Borgo Valbelluna (Bl)

In collaborazione con



di Mel (Bl)



Ha collaborato:

**Maestra Silvia Cason**  
Scuola  
Primaria  
di Carve (Bl)

**La transumanza è la migrazione stagionale delle greggi, delle mandrie e dei pastori che si spostavano da pascoli situati in zone collinari e montuose verso quelle delle pianure**



La Wigwam  
Local Community  
Valbelluna - Italy

## COME E COSA SI MANGIAVA NEL 1945 NELLA VALBELLUNA

*La cucina povera, ma dignitosa, nutriente e perfino saporita dell'economia pastorale del Cadore, dell'Alpago e in genere del bellunese*

**S**ono Anna, ho 11 anni e frequento la Scuola Primaria di Carve (Bl), oggi ho voluto chiedere a Franco com'era il cibo nel 1945.

Il cibo nel 1945 era molto più povero di oggi, perché il piatto principale di quei tempi era la polenta. La polenta, ai giorni nostri, è ricca dei condimenti più saporiti, ma a quei anni era solo insaporita magari di una fetta di lardo o una porzione di fagioli legume quasi sempre

presente. Spesso la gente era malata di rachitismo o pellagra per via di un'alimentazione priva di vitamine e proteine. La pasta e il riso si mangiavano raramente e quando venivano consumati lo erano per lo più in brodo, con patate e si era fortunati con un pezzo di carne lessa.

**A volte con la raccolta delle patate si raccoglievano anche radicele e briscandoi, che venivano cotti e consumati o in brodo o con il riso o con la pasta.**

Fino alla prima metà del XX secolo, a Belluno era presente un cospicuo patrimonio ovino prevalentemente di pecore Lamon, Alpagota e Cadorina, quest'ultima scomparsa nel 1940. Nelle aree delle razze Alpagota e Cadorina l'allevamento era soprattutto stanziale.

**In Cadore, in Alpago e in altre zone bellunesi gli ovini venivano tenuti soprattutto per carne, latte e lana. Nell'altopiano Lamonese, Sovramontino e nella zona di Alano**





**di Piave era invece intensivo, a fini commerciali, in previsione dell'affitto di malghe in quota nei mesi estivi e della transumanza invernale.**

La transumanza è la migrazione stagionale delle greggi, delle mandrie e dei pastori che si spostavano da pascoli situati in zone collinari e montuose verso quelle delle pianure o vice versa percorrendo vere e proprie vie armentarie, alcune già tracciate in epoca romana. I pastori lamonesi (copaner) si dividevano in due gruppi: i Remeganti e Postaroi.

**I remeganti erano i proprietari di greggi di grandi dimensioni (500-1000 fino a 4000 capi) e praticavano il pascolo vagante (sinonimo di pascolo abusivo). Dormivano all'addiaccio su una pelle di pecora. Per loro non era prevista una produzione di tipo lattiero caseario.**

I Potaroi possedevano greggi ridotti (30-80 capi) e dormivano in una casa di contadini con i quali stabilivano un accordo annuale e si aiutavano reciprocamente e questo fece sì che negli anni si instaurassero forti legami affettivi e di parentela spirituale, oltre a processi di acculturazione rivela-

bili anche a livello linguistico. In entrambi i tipi di pastorizia tutto il nucleo familiare era coinvolto.

**Le donne si occupavano di sorvegliare il gregge e allattare gli agnelli e soprattutto del pasto. Durante la transumanza compievano lunghi percorsi con il paiolo di rame sulla schiena alla ricerca di un focolaio per cuocere la polenta.**

**Non era raro che partorissero in qualche stalla.**

L'antica pastorizia è andata a morire con l'abolizione del "Pensionatico" (diritto di pascolo su fondi pubblici o altrui, per il quale anticamente si corrispondeva un canone annuo), nel 1856, con le 2 guerre, con lo sviluppo dell'urbanizzazione, dell'industrializzazione e del traffico stradale ■

© Riproduzione riservata



# WIGWAM

NEWS



Cantieri di Esperienza Partecipativa

C.E.P.



21-22

Progetto finanziato dalla Regione del Veneto con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali



**Enrico Sandon**  
Wigwam Correspondent  
di Sant'Elena (Pd)



**Il mio amore per la nautica tradizionale si è via via rivolto verso la nautica fluviale, ormai quasi del tutto scomparsa**



**La Wigwam Local Community Chioggia - Italy**

## ENRICO DI SANT'ELENA D'ESTE NEO CORRISPONDENTE WIGWAM

*La Comunità Locale Wigwam di Chioggia (Ve) riparte con tanti bei progetti per il recupero delle tradizioni della navigazione interna*

**E**nrico Sandon, classe 1985 è figlio d'arte poiché Franco, il papà è stato tra i principali protagonisti dei Comitati per la Difesa dei Colli Euganei che, 51 anni fa fecero la battaglia (vinta) per la chiusura delle cave. E' co fondatore dell'Associazione Culturale Batipai, ed insieme ad Alessandra Varotto da oggi assume il ruolo di corrispondente dalla Comunità Locale Wigwam di Chioggia.

*Ecco come si presenta:*

Da sempre appassionato di legno e di artigianato ho fatto le mie prime piccole esperienze

nelle pause estive dalla scuola dall'età di 12 anni.

La passione per la nautica tradizionale nasce dalle mie frequenti gite a Venezia accompagnando mia madre al lavoro e da mio padre in qualità di cofondatore del museo fluviale di Battaglia Terme.

Terminate le scuole superiori ho puntato prima ad una formazione da falegname per un anno, a Vicenza, per poi andare a lavorare a Venezia presso uno dei più antichi squeri tradizionali di costruzione gondole, dove ho anche acquisito una vecchissima

sampierotta che ho restaurato e con la quale ho potuto esplorare Venezia e la laguna vogando e navigando al terzo, come da tradizione.

Il mio amore per la nautica tradizionale si è progressivamente rivolto verso la nautica fluviale, ormai quasi del tutto scomparsa, e ciò mi ha spinto nel 2018, assieme ad un amico, a fondare l'associazione culturale Batipai, con la quale stiamo restaurando l'ultimo grande burcio ancora navigante. ■

© Riproduzione riservata

Enrico Sandon  
Wigwam Correspondent



**Wigwam Chioggia Local Community - Italy**  
Via 28 Aprile, 5 - I 35040 Sant'Elena (PD)

MOB +39 349 3655014

E-MAIL [enrico.sandon@legalmail.it](mailto:enrico.sandon@legalmail.it)

WEB [www.wigwam.it](http://www.wigwam.it)

# WIGWAM

NEWS



Cantieri di Esperienza Partecipativa

C.E.P.



21-22

Progetto finanziato dalla Regione del Veneto con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali



**Alessandra Varotto**  
Wigwam Correspondent  
di Sant'Elena (Pd)



## ALESSANDRA DI MONSELICE NEO CORRISPONDENTE WIGWAM

*La Comunità Locale Wigwam di Chioggia (Ve) riparte con tanti bei progetti per il recupero delle tradizioni della navigazione interna*

**A**lessandra Varotto, classe 1985, condivide con altri amici la passione per la marineria, con particolare riferimento a quella fluviale. Perciò contribuisce ad animare e a supportare l'Associazione Culturale Batipai. Insieme ad Enrico Sandon da oggi assume il ruolo di corrispondente dalla Comunità Locale Wigwam di Chioggia.

*Ecco come si presenta:*

Curiosa, creativa e meticolosa, mi affascina tutto ciò che ha a che vedere con la comunicazione della sostenibilità attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle

più moderne strategie di narrazione.

Questa è anche l'attività che svolgo per lavoro, collaborando in qualità di manager della comunicazione e delle relazioni esterne con Fondazioni, Associazioni Culturali e team operativi su progettualità LIFE finanziate dall'Unione Europea.

Nel (poco) tempo libero mi piace dedicarmi all'ozio creativo: trascorro più tempo possibile all'aria aperta, traendo ispirazione dal contatto con la natura (e l'acqua in particolare) per sviluppare idee, scrivere e tracciare nuove connessioni. ■

© Riproduzione riservata

*trascorro più tempo possibile all'aria aperta, traendo ispirazione dal contatto con la natura (e l'acqua in particolare)*



La Wigwam Local Community Chioggia - Italy



Alessandra Varotto  
Wigwam Correspondent



**Wigwam Chioggia Local Community - Italy**  
Via Cà Oddo, 18F - I 35043 Monselice (PD)

MOB +39 348 7669942

E-MAIL [alevarotto@hotmail.com](mailto:alevarotto@hotmail.com)

WEB [www.wigwam.it](http://www.wigwam.it)